



# Università degli Studi di Ferrara

*Ufficio supporto Nucleo di Valutazione e Controllo Gestione*

## **RELAZIONE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE DI ATENEOSULL'OFFERTA FORMATIVA 2004/05**

**Verbale NVA 16/03/04 n. 22**

### **Premessa**

Il Nucleo di Valutazione, ai sensi dell'art. 9 comma 1 DM 509/99 è chiamato ad esprimere il proprio parere sull'offerta formativa presentata dalle Facoltà per l'anno accademico 2004/2005. La nota ministeriale n. 781/02 chiarisce la necessità di distinguere nettamente le procedure autorizzative previste per l'istituzione dei corsi da quelle per la loro attivazione, che presuppone l'effettiva disponibilità delle risorse necessarie a sostenerli. Il parere del Nucleo riguarda quindi la verifica della congruità tra iniziative da realizzare e mezzi sui quali fare affidamento, sulla base dei criteri dettati dal documento 17/01 del CNVSU (e successivi adeguamenti), cioè i cd. requisiti minimi, che riguardano in particolare la sostenibilità dell'offerta per quanto concerne la consistenza numerica del corpo docente afferente alla Facoltà, la capacità di attrazione di studenti e la disponibilità di spazi per la didattica.

La circolare ministeriale 995/03 ha poi dettato più puntuali criteri per verificare l'adeguatezza e sostenibilità dell'offerta formativa attivata per il 2004/05. In particolare integrando la verifica del numero minimo di docenti di ruolo, con un'analisi della copertura dei settori scientifico-disciplinari relativi alle attività formative di base e caratterizzanti dei corsi di studio attivati.

La verifica dei requisiti minimi si delinea come un importante strumento di programmazione degli Atenei per adeguare gradualmente la propria offerta alle varieghe esigenze della domanda, oltre a rappresentare, nel contempo, una garanzia per l'utenza di una qualità minima indispensabile dell'offerta didattica. Ciò nella prospettiva di agevolare, progressivamente, il percorso verso l'obiettivo cui il sistema deve ora necessariamente tendere: l'*accreditamento* delle istituzioni, dei corsi di studio e delle singole attività formative [vedi RDR 01/04 CNVSU].

In tal modo, si ritiene di contribuire, superata la fase delle verifiche di base, ad un compiuto processo di valutazione, orientato alla garanzia di qualità, che è un obiettivo prioritario nel processo di armonizzazione europea.

Per la verifica dei requisiti minimi si è tenuto conto:

- 1) del numero di docenti di ruolo (PO+PA+RU) al 31/12/03 per Facoltà con i rispettivi settori scientifico-disciplinari (fonte: Procedura Cineca CSA)
- 2) dei settori scientifico-disciplinari delle attività formative di base e caratterizzanti presenti nei corsi di studio attivati (fonte: banca dati OFF)
- 3) del numero degli studenti iscritti a tempo pieno al 1° anno dell'a.a. 2003/04 (dato al 15/11/03) (fonte: Ufficio Programmazione e Sviluppo) e dell'utenza potenziale 2004/05 per i corsi nuovi (cfr. circ. MIUR 781/02 - fonte: banca dati OFF)
- 4) della situazione dei concorsi e delle valutazioni comparative (fonte: ufficio Concorsi)

### **Analisi del requisito "Strutture"**

La ministeriale 995/03, per le lauree triennali, prescrive che la relazione dell'Università sulla disponibilità di strutture *nella misura necessaria per il corretto funzionamento del corso* debba essere accompagnata da una motivata relazione del Nucleo di valutazione di Ateneo sulla loro adeguatezza qualitativa e quantitativa minima, con riferimento al numero di studenti iscrivibili ed alle specifiche esigenze del corso stesso.



# Università degli Studi di Ferrara

## **Ufficio supporto Nucleo di Valutazione e Controllo Gestione**

La stessa ministeriale, per le lauree specialistiche, prescrive che la relazione dell'Università sulla disponibilità di strutture *nella misura necessaria per il corretto funzionamento del corso* (accompagnata da una motivata relazione del Nucleo di valutazione di Ateneo sulla loro adeguatezza qualitativa minima) debba assicurare:

- la capacità della struttura che attiva il corso di permettere la *piena frequenza* degli iscritti alle attività formative previste e perciò la piena adeguatezza delle corrispondenti strutture necessarie (aule e laboratori);
- l'esistenza di *strutture di ricerca* e di *biblioteche* (eventualmente disponibili anche attraverso convenzioni o strumentazioni per l'accesso remoto alle stesse), con specifica indicazione delle medesime e della misura in cui esse sono a disposizione dei corsi.

Il DOC 3/03 del CNVSU, nell'evidenziare che all'indicazione di disponibilità numerica dei posti aula occorre aggiungere l'analisi delle postazioni di laboratorio e di biblioteca, afferma che, come base di calcolo, possono essere confermati i criteri di massima già individuati nel DOC 17/01. Per i corsi di laurea o di laurea specialistica a ciclo unico che prevedono una limitazione degli accessi su base nazionale devono essere utilizzati i riferimenti (quantitativi e qualitativi) già individuati per definire il numero di studenti iscrivibili in correlazione con le strutture utilizzabili.

Il DOC 17/01 del CNVSU dichiara che la disponibilità di *strutture* deve essere coerente con il numero di insegnamenti per l'attivazione del corso di studi e con il numero di iscritti a tempo pieno, garantendo a ciascuno di essi la completa fruibilità dei servizi.

Ai fini di tali certificazioni si valuta la necessità di assicurare nei periodi didattici una fruibilità di *posti aula* per studente stimabile in almeno 15-20 ore alla settimana. Si può individuare pertanto un fabbisogno di aule (con dimensioni adeguate al numero di frequentanti) che, ipotizzato il loro pieno utilizzo, sia almeno pari alla metà del numero di corsi di studio attivati moltiplicato per la durata (in anni) di ciascuno di essi. Una stessa aula, con una utilizzazione di 30-40 ore alla settimana, può essere impiegata per due corsi.

La disponibilità di *laboratori* (informatici, linguistici, nonché specialistici, se previsti dall'ordinamento didattico) dovrà essere determinata in modo da garantire l'uso delle strutture per i tempi ritenuti adeguati in relazione alle specifiche esigenze.

La disponibilità di specifiche strutture per i corsi di laurea in Scienze motorie deve rispondere agli standard fissati in sede di trasformazione degli ex ISEF, mentre quelle per i corsi ad accesso programmato (legge 264/1998) dovrà rispondere alle indicazioni fornite in sede di definizione dell'offerta potenziale di ciascuna istituzione.

La ministeriale 1216/03 specifica che la verifica della disponibilità di strutture verrà attuata dai Nuclei di valutazione, sulla base di criteri e con modalità operative determinate dal CNVSU. Poiché a tutt'oggi tali criteri non risultano pervenuti, il Nucleo di Valutazione delibera di non procedere alla verifica del possesso del requisito "strutture", riservandosi ovviamente di esaminarlo non appena il Comitato comunicherà le modalità operative sulla base delle quali procedere. La ministeriale 264/04 infatti precisa che, *attesa la complessità dell'adempimento, la mancanza di riferimenti oggettivi e la limitatezza dei tempi disponibili, nella Banca dati dell'offerta formativa potrà essere indicata la data della relazione favorevole del Nucleo, oppure, ove per i predetti motivi la relazione non sia disponibile, l'autocertificazione del Rettore.*

Nonostante il rinvio di tale verifica, il Nucleo intende comunque richiamare l'attenzione delle Facoltà sull'importanza di un'attenta analisi delle proprie aule e dei propri laboratori, in vista anche della prossima scadenza del 30 aprile entro la quale andranno forniti i dati annuali di cui all'art. 1 comma 2 legge 370/99 al CNVSU, sulla base dei quali verranno poi verificati dal MIUR i requisiti minimi per l'a.a. 2003/04.



# Università degli Studi di Ferrara

*Ufficio supporto Nucleo di Valutazione e Controllo Gestione*

## **Analisi del requisito "Studenti"**

Le "numerosità" degli studenti va presa in considerazione per l'adeguamento quantitativo della docenza: superata la soglia massima occorre assicurare un adeguamento del numero di docenti dedicati, dovendo ipotizzare uno "sdoppiamento teorico" del corso. Questo mal si concilia con il blocco delle assunzioni imposto ormai da due leggi finanziarie.

La circolare ministeriale 995/03 anticipa che la numerosità degli studenti potrà essere adeguatamente ridefinita per i corsi a distanza, e che per i corsi a ciclo unico si applicano i valori CNVSU *ove non diversamente stabilito per i corsi a numero chiuso con programmazione nazionale*. Poiché nulla si dice in merito ai corsi non a ciclo unico con programmazione nazionale (es. triennali sanitarie) e ai corsi con programmazione locale, il Nucleo di valutazione delibera di applicare a questi corsi la medesima eccezione del ciclo unico, cioè, ogni caso di programmazione della domanda prevale sulla "numerosità" MIUR, ma questo al solo scopo di verificare l'attrattività del corso e non per il calcolo della docenza necessaria.

Il CNVSU (DOC 3/03) chiarisce, per quanto attiene alle numerosità minime, che pure erano indicate nel DOC 17/01, che *un valore di studenti al di sotto di tali soglie è influente sul possesso dei "requisiti minimi"*, il Nucleo di Valutazione ritiene opportuno comunque richiamare l'attenzione su questo requisito che *può segnalare una inefficiente utilizzazione delle risorse di strutture e di docenza disponibili, da considerare in altri tipi di valutazioni*. Infatti, esclusi i corsi di nuova attivazione:

- su 31 corsi di laurea triennale attivati, 15 non raggiungono neppure la metà della numerosità di riferimento indicata dal MIUR.
- Per quanto riguarda le lauree specialistiche, sebbene il CNVSU imponga solo il rispetto di un valore massimo, il Nucleo sottolinea che praticamente tutti i corsi hanno un numero molto esiguo, se non addirittura nullo, di studenti. Sebbene questo possa dipendere da una frettolosa attivazione del corso, occorre monitorare attentamente il fenomeno nei prossimi anni. La laurea specialistica in Scienze e tecniche dell'attività motoria preventiva e adattata - classe 76/S ha inoltre un numero di posti disponibili (programmati a livello locale), molto maggiore degli iscritti.
- Analoga perplessità esprime anche su quattro corsi triennali dell'area sanitaria (Infermieristica, Tecniche audiometriche, Tecniche audioprotesiche, Tecniche di laboratorio biomedico) con numero di studenti iscritti minore del numero di posti disponibili. Il Nucleo rileva comunque che per l'a.a. 2004/05 si è avuto un adeguamento alla reale attrattività del corso del numero di posti disponibili.

## **Analisi del requisito "Docenti"**

Il numero minimo dei docenti di ruolo (ordinari, associati e ricercatori) in servizio nell'Ateneo, complessivamente necessari per ogni corso di laurea, e non impegnati anche in altre tipologie di corsi, è determinato come segue:

Corso di laurea	Primo corso	Corsi successivi
Triennale	9	7
Ciclo unico	15	15
Specialistica	6	4
Professioni Sanitarie Triennali	5	4
Teledidattica triennale	3	2
<i>Professioni Sanitarie specialistiche</i>	5	4



# Università degli Studi di Ferrara

**Ufficio supporto Nucleo di Valutazione e Controllo Gestione**

Teledidattica specialistica	3	2
-----------------------------	---	---

Per il calcolo dei docenti, nella banca dati OFF non viene considerato il ruolo degli assistenti ad esaurimento, mentre viene invece considerato quello dei docenti fuori ruolo. Il Nucleo ovviamente si adegua a tale prassi, pur non condividendo la scelta di considerare i docenti fuori ruolo, atteso che per definizione non svolgono attività didattica.

Nonostante i molti e dettagliati documenti del CNVSU e le circolari MIUR, alcuni aspetti del calcolo dei requisiti minimi risentono attualmente di un vuoto normativo. Gli uffici quindi hanno provveduto a chiedere direttamente alcune precisazioni al referente per Ferrara presso il CNVSU, i cui chiarimenti possono così riassumersi:

- se all'interno di una stessa classe sono presenti due corsi di studio, uno convenzionale ed uno teledidattico, entrambi sono da considerarsi primi corsi nell'ambito della rispettiva tipologia,
- se la numerosità degli iscritti al I anno supera la numerosità massima del gruppo di riferimento è necessario lo sdoppiamento teorico del corso e quindi occorrono altri docenti, in quantità variabile a seconda della tipologia del corso, in accordo con i parametri stabiliti nel DOC 3/03. Va precisato che le numerosità massime dei diversi raggruppamenti sono state individuate considerando già una tolleranza pari a circa il 20% in più rispetto alle numerosità di riferimento per l'attivazione di un corso di studio,
- il CNVSU produrrà nei prossimi mesi un documento specifico sul tema dei requisiti minimi per i corsi dell'area sanitaria, all'interno del quale saranno contemplate anche le lauree specialistiche dell'area sanitaria (numerosità docenti, gruppo di appartenenza, ecc.),
- per quanto concerne eventuali lauree specialistiche in teledidattica, si tratta di una tipologia di corsi che il CNVSU non ha ancora preso in considerazione, anche in attesa che si giunga ad una più chiara attribuzione delle competenze sulla base della normativa in vigore riguardante l'istituzione e l'attivazione dei corsi di laurea in teledidattica (D.I. 17 aprile 2003).
- nel caso di corsi di studio con più sedi, il numero dei docenti necessari va calcolato per ogni sede didattica del corso che risulta dalla Banca dati dell'offerta formativa e non sul numero totale di studenti [interpretazione confermata dalla min. 264/04 dove si precisa che *i corsi con stessa denominazione, "replicati" dall'Università nella stessa sede o in altre sedi, devono essere riportati nella Banca dati come corsi distinti. Per ciascuno devono essere quindi forniti tutti i dati richiesti e, successivamente, verificati i "requisiti minimi" di personale docente*].

Per quanto riguarda la possibilità di tener conto, nel calcolo della docenza disponibile, delle future assunzioni e chiamate di idonei, il Nucleo di Valutazione, in difetto di chiare indicazioni ministeriali, delibera di conteggiare, ai soli fini del requisito quantitativo:

- i ricercatori che siano risultati vincitori di concorso alla data del 31/10/03 [cfr. art. 3 co. 53 legge 350/03 e min. 18/04]
- i ricercatori vincitori di concorso e gli idonei nelle procedure di valutazione comparativa a professore universitario, entrambi con procedure concluse al 15/03/04 [cfr. art. 3 co. 54 e 55 legge 350/03 e min. 225/04]

Il Nucleo è comunque consapevole che questa interpretazione rischia di venire contestata dal MIUR, se non altro atteso che l'art. 3 co. 53 della citata legge finanziaria 2004 ribadisce che *per le università continuano ad applicarsi, in ogni caso, i limiti di spesa per il personale di cui all'articolo 51, comma 4, della legge 27 dicembre 1997, n. 449*, ovvero il limite del 90% delle spese di personale sul FFO, che l'Ateneo di Ferrara ha superato (93,58%) anche per l'anno 2003. A tutt'oggi infatti non risultano pervenute indicazioni su



# Università degli Studi di Ferrara

## Ufficio supporto Nucleo di Valutazione e Controllo Gestione

un possibile rientro nei limiti di legge. Inoltre, non è affatto certo che tutte le proposte di assunzioni cd. in deroga vengano approvate.

Infine, il Nucleo ritiene opportuno ribadire che il calcolo dei requisiti minimi in materia di docenza, sia dal punto di vista quantitativo che della copertura disciplinare, prescinde dall'afferenza ai corsi di laurea, dovendo solo considerare il corpo docente per facoltà. Di conseguenza, quei docenti che al 31/12/03 afferivano a corsi interfacoltà, sono stati conteggiati nelle facoltà di origine.

La situazione delle Facoltà, per quanto riguarda il requisito quantitativo sulla docenza, è la seguente:

Facoltà	Docenti di ruolo al 31/12/03	Docenti necessari per Corsi della Facoltà	Docenti necessari per Corsi interfac.	Concorsi al 15/03/04	Differenza
Architettura	38	30	0	1	9
Economia	28	30	0	4	2
Farmacia	55	54	2	1	0
Giurisprudenza	55	41	0	4	18
Ingegneria	66	77	0	5	-6
Lettere e Filosofia	61	69	0	1	-7
Medicina e Chirurgia	187	168	3	14	30
Scienze MMFFNN	178	148	13	3	20
<b>TOTALE</b>	<b>668</b>	<b>617</b>	<b>18</b>	<b>33</b>	<b>66</b>

Il Nucleo suggerisce che le Facoltà riformulino l'offerta formativa tenendo conto della docenza disponibile.

Per l'offerta formativa dell'a.a. 2004/05, il CNVSU introduce, per la prima volta, la verifica sull'esistenza delle competenze disciplinari necessarie per garantire che all'offerta di insegnamenti programmata, in sede di istituzione dei corsi di studio, corrisponda una coerente effettiva disponibilità di docenti di ruolo da utilizzare.

Il CNVSU stabilisce di valutare questo aspetto verificando che l'insieme dei docenti di una facoltà (tenendo conto anche del numero dei docenti della stessa facoltà impegnati per l'offerta formativa di iniziative interfacoltà ed interateneo) sia in grado di assicurare la copertura dei settori scientifico-disciplinari indicati nella Banca dati dell'offerta formativa, per le attività formative di base e caratterizzanti in tutti i corsi di laurea attivati dalla Facoltà, per almeno il 40% per le lauree triennali e per almeno il 50% per le lauree a ciclo unico e quelle specialistiche.

A tal fine, per ciascuna Facoltà è stato predisposto un elenco dei settori scientifico disciplinari previsti per le attività formative di base e caratterizzanti nei corsi di studio *di ciascuna classe*, confrontato con l'elenco dei settori scientifico-disciplinare dei docenti di ruolo della facoltà. Nell'applicazione di tale criterio si deve anche tener conto che la presenza di un docente di ruolo in uno specifico settore scientifico disciplinare può garantire, di norma, la copertura solo per una classe di corsi di studio, con priorità per i corsi di primo livello e a ciclo unico. Tale criterio, adottato in via preliminare dal CNVSU, tiene conto dell'attuale impossibilità di un confronto diretto tra i CFU effettivamente offerti per ciascun ambito degli ordinamenti didattici di ciascun specifico corso, il settore scientifico disciplinare e i docenti disponibili della facoltà.



# Università degli Studi di Ferrara

## **Ufficio supporto Nucleo di Valutazione e Controllo Gestione**

Al fine della verifica del possesso dei requisiti minimi è indispensabile il rispetto sia del requisito quantitativo, relativo al numero minimo di docenti di ruolo, sia di quello qualitativo, relativo alla copertura dei settori scientifico-disciplinari.

In particolare, la verifica viene effettuata per Facoltà e per singola classe di laurea.

Un settore scientifico disciplinare si intende:

- Coperto se nella Facoltà è presente un numero di docenti di ruolo almeno pari al numero delle classi in cui il settore viene attivato. In tal caso il settore viene considerato con grado di copertura pari ad 1.
- Parzialmente coperto se il numero di docenti della Facoltà afferenti al settore è superiore a zero, ma inferiore al numero di volte in cui il settore compare nelle diverse classi. In tal caso il settore viene considerato con grado di copertura pari al rapporto tra il numero di docenti afferenti al settore ed il numero di docenti necessari alla sua totale copertura.

Ad ogni settore della Facoltà viene quindi attribuito un suo grado di copertura.

La percentuale di copertura della classe è data dal rapporto tra la somma del grado di copertura dei settori presenti nella classe ed il numero di settori presenti nella classe.

L'analisi viene condotta:

- prima sulle classi di primo livello e specialistiche a ciclo unico
- successivamente sulle classi specialistiche della Facoltà, considerando ogni volta il complesso dei docenti afferenti alla facoltà, cioè senza "scontare" i docenti già utilizzati per il calcolo della copertura dei SSD dei corsi di I livello e nel ciclo unico.

Alcuni corsi proposti per l'offerta formativa 2004/05 risultano cd. in itinere, cioè in attesa di approvazione CUN (per nuove attivazioni o modifiche di ordinamento). Per questi corsi non è possibile in questa Relazione, procedere al calcolo della copertura disciplinare, in quanto non è ancora disponibile l'elenco dei SSD per attività di base e caratterizzanti. Il Nucleo quindi si riserva di verificarne la copertura non appena il dato sarà reso accessibile (comunque entro il 31/05/04 come prescritto dalla min. 264/04). Tali corsi sono elencati più avanti.

Per quanto riguarda le lauree specialistiche sanitarie invece, poiché la min. 264/04 prescrive che *per i corsi (in itinere) ad accesso programmato nazionale, il rispetto dei tempi operativi per la definizione dei posti rende tassativo il termine del 31 marzo*, il Nucleo prevede che molto probabilmente, visti i tempi ormai ristretti, non potranno essere attivate per l'a.a. 2004/05 alcune delle lauree specialistiche sanitarie proposte dalla Facoltà di Medicina.

### **Analisi della situazione per Facoltà**

- Facoltà di Architettura: nessuna modifica rispetto all'offerta formativa 2003/04. Per quanto riguarda il requisito quantitativo sulla docenza, la proposta della Facoltà risulta accettabile. La Facoltà infatti, nonostante il superamento della soglia massima di studenti che comporta lo sdoppiamento teorico del corso, è in grado di garantire il maggior numero di docenti necessari. Per quanto riguarda il requisito della copertura dei settori scientifico disciplinari, la classe 4/S risulta coperta entro i limiti di legge.
- Facoltà di Economia: nessuna modifica rispetto all'offerta formativa 03/04. Per quanto riguarda il requisito quantitativo sulla docenza, la proposta della Facoltà risulta accettabile. Per quanto riguarda il requisito della copertura dei settori scientifico disciplinari, le classi 17, 28, 64/S e 84/S risultano coperte entro i limiti di legge.



# Università degli Studi di Ferrara

## **Ufficio supporto Nucleo di Valutazione e Controllo Gestione**

- Facoltà di Farmacia: nessuna modifica rispetto all'offerta formativa 2003/04.  
Per quanto riguarda il requisito quantitativo sulla docenza, la proposta della Facoltà risulta accettabile.  
Per quanto riguarda il requisito della copertura dei settori scientifico disciplinari, le classi 24 e 14/S risultano coperte entro i limiti di legge.
- Facoltà di Giurisprudenza: rispetto all'offerta formativa 2003/04, la proposta per l'a.a. 04/05 comprende la trasformazione della laurea di classe 2 "Operatore giuridico delle amministrazioni pubbliche" da didattica in presenza a teledidattica ed alcune modifiche all'ordinamento della laurea in "Teoria e pratica della gestione giuridica d'impresa" di classe 2.  
Per quanto riguarda il requisito quantitativo sulla docenza, la proposta della Facoltà risulta accettabile.  
Per quanto riguarda il requisito della copertura dei settori scientifico disciplinari, le classi 2 (parziale), 31 e 22/S risultano coperte entro i limiti di legge.
- Facoltà di Ingegneria: nessuna modifica rispetto all'offerta formativa 2003/04.  
Allo stato attuale, la proposta della Facoltà non risulta accettabile per mancanza del requisito quantitativo sulla docenza (-7 docenti). Ciò è dovuto al fatto che il corso triennale in "Ingegneria civile e ambientale" di classe 8, avendo superato la soglia massima di studenti per il gruppo di appartenenza, necessita di 7 docenti in più (per un totale di 16). Nonostante lo sforzo dimostrato nell'a.a. 03/04 (accorpamenti), e l'impegno a (cfr. delibera Consiglio di Facoltà del 16/02/04) "*predisporre, in fase di orientamento per le potenziali matricole della Facoltà, tutti gli interventi necessari atti a garantire che il numero di matricole per ciascun corso di laurea triennale non superi la numerosità massima prevista*" (impegno lodevole ma ininfluenza per MIUR e CNVSU), il Nucleo si vede costretto a rilevare comunque il non rispetto dei requisiti minimi. Una soluzione potrebbe essere quella di introdurre il numero chiuso locale con un massimo di 150 iscrivibili.  
Per quanto riguarda il requisito della copertura dei settori scientifico disciplinari, le classi 8, 9, 10, 28/S, 32/S, 35/S, 36/S, 38/S e 61/S risultano coperte entro i limiti di legge.
- Facoltà di Lettere: rispetto all'offerta formativa 2003/04, la proposta per l'a.a. 04/05 contempla la trasformazione della laurea di classe 5 "Lettere" nella quale confluisce la laurea di classe 29 "Filosofia" (da disattivare) in un nuovo corso denominato "Lettere e Filosofia", modifiche alla laurea specialistica di classe 96/S "Filosofia" da teledidattica a didattica in presenza, l'attivazione di due lauree specialistiche: "Studi culturali, letterari, linguistici e filologici" (classe 42/S) "Arti performative e comunicazione multimediale" (classe 73/S).  
Allo stato attuale, la proposta della Facoltà non risulta accettabile per mancanza del requisito quantitativo sulla docenza. Nonostante infatti lo sforzo dimostrato nell'a.a. 03/04 (accorpamenti), l'offerta risulta ancora eccessiva rispetto alle risorse disponibili (-7 docenti), a causa della nuova attivazione di due lauree specialistiche.  
Per quanto riguarda il requisito della copertura dei settori scientifico disciplinari, le classi 11, 18 e 39 risultano coperte entro i limiti di legge, mentre la classe 14 raggiunge una copertura solo del 29% (contro il 40% richiesto). Dei corsi di II livello, solo la classe 42/S risulta coperta, mentre le 55/S, 73/S, e 87/S sono al di sotto del 50% richiesto dalla legge.
- Facoltà di Medicina: rispetto all'offerta formativa 2003/04, la proposta per l'a.a. 04/05 contempla l'attivazione di quattro lauree specialistiche: "Scienze infermieristiche e ostetriche" (classe SNT 1/S), "Scienze delle professioni sanitarie



# Università degli Studi di Ferrara

## *Ufficio supporto Nucleo di Valutazione e Controllo Gestione*

della riabilitazione" (classe SNT 2/S), Scienze delle professioni sanitarie tecnico-assistenziali" (classe SNT 3/S) e Scienze delle professioni sanitarie tecnico-diagnostiche" (classe SNT 3/S). Contempla inoltre alcune modifiche all'ordinamento del corso in "Scienze e tecniche dell'attività motoria preventiva e adattata" – classe 76/S.

Per quanto riguarda il requisito quantitativo sulla docenza, la proposta della Facoltà risulta accettabile.

Per quanto riguarda il requisito della copertura dei settori scientifico disciplinari, le classi 33, 46/S, 52/S, SNT/1, SNT/2 e SNT/3 risultano coperte entro i limiti di legge.

- Facoltà di Scienze: rispetto all'offerta formativa 2003/04, la proposta per l'a.a. 04/05 contempla l'attivazione di sei lauree specialistiche: "Matematica" (classe 45/S), "Conservazione e diagnostica di opere d'arte moderna e contemporanea" (classe 12/S), "Scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio" (classe 82/S), "Chimica" (classe 62/S), "Conservazione e gestione del patrimonio naturale, ambientale e culturale" (classe 68/S), e "Scienze preistoriche" (classe 68/S).

Per quanto riguarda il requisito quantitativo sulla docenza, la proposta della Facoltà risulta accettabile, sebbene il Nucleo rimanga perplesso sull'opportunità di attivare due lauree specialistiche nella medesima classe 68/S che potranno influire sul numero degli studenti in entrata.

Per quanto riguarda il requisito della copertura dei settori scientifico disciplinari, le classi 12, 16, 21, 25, 26, 27, 32, 6/S, 8/S, 20/S, 23/S e 86/S risultano coperte entro i limiti di legge, mentre la classe 13 raggiunge una copertura del 35% (contro il 40% richiesto).

- Corsi Interfacoltà: nell'offerta formativa 2004/05 sono attivati due corsi interfacoltà: "Biotecnologie" (classe 01) e "Tecnologie per i beni culturali" (classe 41). Innanzitutto il Nucleo si interroga sull'opportunità e correttezza di identificare la triennale "Tecnologie per i beni culturali" come corso interfacoltà, considerato che l'apporto di docenti proviene integralmente dalla Facoltà di Scienze. Ove perdurasse questa situazione, sarebbe quindi opportuno non classificare il corso come interfacoltà ma assegnarlo alla Facoltà di provenienza dei docenti.

Per quanto riguarda il requisito quantitativo sulla docenza:

- il corso in "Biotecnologie" – classe 1, avendo superato la soglia massima di studenti, necessiterebbe di individuare 16 docenti; è stato deciso quindi di introdurre il numero chiuso locale con un massimo di 75 iscrivibili. L'apporto dei 9 docenti a questo punto necessari è assicurato per 4 unità dalla Facoltà di Scienze, 3 da Medicina e 2 da Farmacia;
- il corso in "Tecnologie per i beni culturali" – classe 41 risulta coperto.

Per quanto riguarda il requisito della copertura dei settori scientifico disciplinari, l'indagine in questo caso è stata condotta considerando i docenti che al 31/12/03 afferivano alle facoltà di riferimento (secondo le indicazioni del MIUR), a prescindere dalle afferenze, per ognuno dei corsi interfacoltà. Il calcolo della copertura ha di conseguenza rilevato che:

- per il corso di Biotecnologie, la classe 1 risulta coperta entro i limiti di legge.
- per il corso di Tecnologie per i beni culturali, la classe 41 risulta coperta entro i limiti di legge.

- Corsi Interateneo: nell'offerta formativa 2004/05 potrebbe essere attivata una laurea specialistica interateneo: "Storia della civiltà europea in Età moderna" (classe 98/S) promossa dalla Facoltà di Lettere in accordo con l'Ateneo di Bologna (sede amministrativa). Dall'esame della bozza di convenzione di collaborazione interuniversitaria e della delibera del Consiglio della Facoltà di Lettere del 20/01/04 si



# Università degli Studi di Ferrara

## Ufficio supporto Nucleo di Valutazione e Controllo Gestione

evince che l'apporto dell'Ateneo di Ferrara in fatto di docenza non influirebbe sul requisito quantitativo poiché gli 85 CFU che l'Ateneo ferrarese dovrebbe assicurare verrebbero mutuati da discipline già attivate ed impartite in altri corsi di studio. Per quanto di competenza del Nucleo quindi nulla osterebbe all'attivazione di tale laurea specialistica.

### Parere tecnico

Sulla base delle premesse di cui sopra, ricordando che il Nucleo di valutazione è un organo tecnico e non politico per cui non può non attenersi ai parametri fissati da MIUR e CNVSU (per quanto a volte opinabili), analizzata la situazione dei corsi presentati come offerta formativa 2004/05 (come dettagliata negli allegati A e B, parti integranti della presente relazione), valutate le schede B (previste dalla circ. 995/03) presentate a corredo delle nuove attivazioni di lauree specialistiche<sup>1</sup>, il Nucleo di valutazione esprime il seguente parere tecnico ex art. 9 comma 1 DM 509/99.

Data la seguente offerta formativa per l'a.a. 2004/05:

Facoltà	Corso di studi	Classe	Note
Architettura	Architettura	LS 04	
Economia	Economia e gestione delle imprese e degli intermediari finanziari	LA 17	
Economia	Economia delle Amm.ni Pubbl. e delle istituzioni internazionali	LA 28	
Economia	Economia applicata e politiche economiche	LS 64	
Economia	Economia aziendale, management e professioni	LS 84	
Farmacia	Scienze e tecnologie dei prodotti EDC	LA 24	
Farmacia	Chimica e tecnologia farmaceutica	TU 14	
Farmacia	Farmacia	TU 14	
Giurisprudenza	Operatore giudiziario e dei corpi di polizia	LA 02	
Giurisprudenza	Operatore giuridico delle amministrazioni pubbliche	LA 02	
Giurisprudenza	Teoria e pratica della gestione giuridica d'impresa	LA 02	
Giurisprudenza	Scienze giuridiche	LA 31	Ferrara
Giurisprudenza	Scienze giuridiche	LA 31	Rovigo
Giurisprudenza	Giurisprudenza	LS 22	
Ingegneria	Ingegneria civile e ambientale	LA 08	
Ingegneria	Ingegneria elettronica e delle telecomunicazioni	LA 09	
Ingegneria	Ingegneria informatica e dell'automazione	LA 09	
Ingegneria	Ingegneria meccanica	LA 10	
Ingegneria	Ingegneria civile	LS 28	
Ingegneria	Ingegneria e tecnologia per le telecomunicazioni e l'elettronica	LS 32	
Ingegneria	Ingegneria informatica e dell'automazione	LS 35	
Ingegneria	Ingegneria meccanica	LS 36	
Ingegneria	Ingegneria per l'ambiente ed il territorio	LS 38	
Ingegneria	Ingegneria dei materiali	LS 61	

<sup>1</sup> La min. 264/04 prescrive che le informazioni relative all'allegato 4 alla min. 995/03 - modello da allegare, a fini conoscitivi, alla proposta di istituzione del corso (di laurea specialistica non a ciclo unico) - dovranno essere annualmente confermate o aggiornate in fase di attivazione del corso, per la loro evidenziazione nella Banca dati pubblica relativa all'anno accademico d'interesse. Poiché la nota 264/04 è pervenuta all'Ateneo in data 9/3/04, quindi in tempi non compatibili con la riunione del Nucleo, è stato deciso, per i corsi non di nuova attivazione, di utilizzare le schede presentate lo scorso anno. Ovviamente, a partire dall'offerta 2005/06, ogni anno la scheda dovrà essere compilata (con conferme o aggiornamenti), così come prescritto.



# Università degli Studi di Ferrara

## Ufficio supporto Nucleo di Valutazione e Controllo Gestione

Lettere	Lettere e Filosofia	LA	05	
Lettere	Lingue e letterature straniere	LA	11	
Lettere	Tecnologo della comunicazione audiovisiva e multimediale	LA	14	Teledidattica
Lettere	Comunicazione pubblica, della cultura e delle arti	LA	14	
Lettere	Scienze dell'educazione	LA	18	
Lettere	Operatore del turismo culturale	LA	39	Teledidattica
Lettere	Progettazione e gestione degli eventi e percorsi culturali	LS	55	Teledidattica
Lettere	Scienze dell'educazione	LS	87	
Lettere	Filosofia	LS	96	
Lettere	Studi culturali, letterari, linguistici e filologici	LS	42	
Lettere	Arti performative e comunicazione multimediale	LS	73	
Medicina	Scienze motorie	LA	33	
Medicina	Scienze e tecniche dell'attività motoria preventiva e adattata	LS	76	
Medicina	Infermieristica	SNT	01	Pieve di Cento
Medicina	Infermieristica	SNT	01	Codigoro
Medicina	Infermieristica	SNT	01	Faenza
Medicina	Infermieristica	SNT	01	Ferrara
Medicina	Infermieristica	SNT	01	S.Marino
Medicina	Ostetricia	SNT	01	
Medicina	Fisioterapia	SNT	02	Bolzano
Medicina	Fisioterapia	SNT	02	Faenza
Medicina	Fisioterapia	SNT	02	Ferrara
Medicina	Logopedia	SNT	02	
Medicina	Ortottica e assistenza oftalmologica	SNT	02	
Medicina	Tecnica della riabilitazione psichiatrica	SNT	02	
Medicina	Igiene dentale	SNT	03	
Medicina	Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia	SNT	03	
Medicina	Tecniche audiometriche	SNT	03	
Medicina	Tecniche audioprotesiche	SNT	03	
Medicina	Tecniche di laboratorio biomedico	SNT	03	
Medicina	Dietistica	SNT	03	
Medicina	Scienze infermieristiche e ostetriche	SNT	1S	
Medicina	Scienze delle professioni sanitarie della riabilitazione	SNT	2S	
Medicina	Scienze delle professioni sanitarie e tecnico-assistenziali	SNT	3S	
Medicina	Scienze delle professioni sanitarie e tecnico-diagnostiche	SNT	3S	
Medicina	Medicina e chirurgia	TU	46	
Medicina	Odontoiatria e protesi dentaria	TU	52	
Scienze	Scienze biologiche	LA	12	
Scienze	Scienza dei beni culturali ambientali	LA	13	Teledidattica
Scienze	Scienze geologiche	LA	16	
Scienze	Chimica	LA	21	
Scienze	Fisica ed astrofisica	LA	25	
Scienze	Meteorologia e ambiente	LA	25	
Scienze	Tecnologie fisiche innovative	LA	25	
Scienze	Informatica	LA	26	
Scienze	Scienze naturali	LA	27	
Scienze	Matematica	LA	32	
Scienze	Ecologia ed evoluzione	LS	06	
Scienze	Scienze biomolecolari e cellulari	LS	06	
Scienze	Biotecnologie agro-industriali	LS	08	
Scienze	Conservazione e diagnostica di opere d'arte moderna e contemporanea	LS	12	
Scienze	Fisica	LS	20	



# Università degli Studi di Ferrara

**Ufficio supporto Nucleo di Valutazione e Controllo Gestione**

Scienze	Informatica	LS	23	
Scienze	Matematica	LS	45	
Scienze	Chimica	LS	62	
Scienze	Conserv. e gestione patrimonio naturale, ambientale e culturale	LS	68	
Scienze	Scienze preistoriche	LS	68	
Scienze	Scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio	LS	82	
Scienze	Scienze geologiche, georisorse e territorio	LS	86	
Interfacoltà	Biotechnologie	LA	01	
Interfacoltà	Tecnologie per i beni culturali	LA	41	
Interateneo	Storia della civiltà europea in Età moderna	LS	98	Sede Bologna

**il Nucleo di Valutazione evidenzia che NON sono in possesso dei requisiti minimi:**

- 1) l'intera offerta formativa delle Facoltà di Lettere ed Ingegneria per mancanza del requisito quantitativo sulla docenza;**
- 2) le classi 13 (Scienze) e 14, 55/S, 73/S, 87/S (Lettere) per mancanza del requisito della copertura disciplinare, così come attualmente calcolato dal CNVSU.**

riservandosi di ricalcolare (per le facoltà di Giurisprudenza, Lettere, Medicina e Scienze) il requisito della copertura disciplinare una volta definiti i corsi in itinere, che sono:

Giurisprudenza	Operatore giuridico delle amministrazioni pubbliche	LA	02
Giurisprudenza	Teoria e pratica della gestione giuridica d'impresa	LA	02
Lettere	Lettere e Filosofia	LA	05
Lettere	Filosofia	LS	96
Medicina	Scienze e tecniche dell'attività motoria preventiva e adattata	LS	76
Medicina	Scienze infermieristiche e ostetriche	SNT	1S
Medicina	Scienze delle professioni sanitarie della riabilitazione	SNT	2S
Medicina	Scienze delle professioni sanitarie e tecnico-assistenziali	SNT	3S
Medicina	Scienze delle professioni sanitarie e tecnico-diagnostiche	SNT	3S
Scienze	Conservazione e diagnostica di opere d'arte moderna e contemporanea	LS	12
Scienze	Matematica	LS	45
Scienze	Chimica	LS	62
Scienze	Conserv. e gestione patrimonio naturale, ambientale e culturale	LS	68
Scienze	Scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio	LS	82

Il Nucleo richiama comunque l'attenzione degli Organi Accademici su quanto previsto dalla circolare MIUR n. 1643/03 la quale, in tema di programmazione del sistema universitario per il triennio 2004/06, precisa che *solo le Università per le quali la percentuale delle spese per il personale di ruolo sostenute nel 2002 sia non superiore al 90% del FFO relativo allo stesso anno (per l'Ateneo di Ferrara il 91,51%) potranno formulare proposte di istituzione e/o attivazione di corsi di laurea e di laurea specialistica.* A tutt'oggi non risultano pervenute indicazioni contrarie.

## Indicazioni

Il Nucleo intende segnalare, ancora una volta, la ministeriale 995/03, dove si precisa che il MIUR sta avviando l'adozione di politiche di monitoraggio, che saranno accompagnate da idonee misure di incentivazione e/o disincentivazione, in grado di valutare l'attenzione rivolta dalle Università all'efficienza dei processi formativi, con particolare riferimento al rapporto tra gli studenti iscritti e il totale della docenza impegnata (di ruolo e a contratto)



# Università degli Studi di Ferrara

## ***Ufficio supporto Nucleo di Valutazione e Controllo Gestione***

[rapporto da utilizzare anche ai fini della valutazione delle politiche interne di riequilibrio della docenza]:

- In attesa di una più precisa individuazione del numero di studenti da considerare - in relazione al loro diverso impegno in attività di studio e alla diversa tipologia dei corsi, che sarà resa possibile con l'elaborazione delle informazioni raccolte dall'Anagrafe nazionale degli studenti - le classi studentesche di ciascun corso di studio non potranno eccedere le numerosità massime. A ciascuna di tali classi dovrà conseguentemente corrispondere un numero di docenti (di ruolo o anche ad altro titolo) responsabili delle attività formative previste dal curriculum del corso come generatrici di CFU pari al numero di tali attività. A tali fini nessun docente potrà essere impegnato in attività di didattica frontale, espletata nella Facoltà di appartenenza o in altra, per un numero di ore superiore a 180 per anno (assumendosi come ordinario il numero di 120).
- Per le attività di tutorato, si rende necessario assicurare la disponibilità di tutor in ragione di almeno uno ogni 20 studenti iscritti ai corsi dei gruppi A e B e uno ogni 40 studenti iscritti ai corsi degli altri gruppi. Tale attività potrà essere svolta dai docenti nonché dai soggetti previsti dall'art. 1, comma 1, lettera b), [studenti capaci e meritevoli, iscritti ai corsi di laurea specialistica, delle scuole di specializzazione per le professioni forensi, delle scuole di specializzazione per gli insegnanti della scuola secondaria e ai corsi di dottorato di ricerca] della legge 170/03 e da ulteriori soggetti eventualmente previsti nei Regolamenti di Ateneo.

La ministeriale 1216/03, specifica poi che la valutazione dei rapporti tra studenti e docenti e tra studenti e tutor, che riguarderà la fase di monitoraggio (ex post) delle iniziative attivate per l'a.a. 2003/2004, andrà effettuata dai Nuclei di valutazione, secondo i criteri e le modalità che verranno indicati dal CNVSU. La successiva ministeriale 264/04 anticipa che *tale operazione verrà, più opportunamente, condotta nell'ambito degli adempimenti previsti dalla legge 19 ottobre 1999 n. 370, art. 1, comma 2. Istruzioni e modalità operative verranno pertanto comunicati dal Comitato in occasione della predisposizione della nota tecnica relativa a "Nuclei 2004".*

Infine, a partire dall'anno accademico 2005/06, le verifiche sull'offerta formativa attivata dalle Università terranno conto, in una prima fase solo per i corsi di laurea e di laurea specialistica a ciclo unico, anche dei risultati di processo, con effetto sui criteri di ripartizione delle risorse statali, relativamente ai seguenti indicatori:

- percentuale di abbandoni dopo il 1° anno di iscrizione;
- percentuale di immatricolati che nell'anno di prima iscrizione non abbiano ottenuto una adeguata percentuale di crediti;
- percentuale di laureati nel limite della durata del corso, aumentata di un anno;
- percentuale di occupati, ad un anno dal conseguimento del titolo, in relazione alla diversa tipologia delle lauree ed alla situazione di contesto.